

Oniferi (NU) – Bene denominato “Nuraghe Ola e villaggio”. Contraddistinto in catasto al foglio 8, mappale 8 (parte). Verifica di interesse culturale ai sensi degli artt. 10,12, 14, 15 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. RELAZIONE.

Il nuraghe Ola è situato in territorio di Oniferi, a circa 3 chilometri a nord dell'abitato, in area collinare intorno a 360 m s.l.m.

Il nuraghe Ola, di tipo classico a tholos, presenta planimetria circolare di 12,70 metri di diametro e altezza residua massima di 10,70 metri. Il nuraghe è realizzato in grossi blocchi granitici nei primi dicci filari, mentre nella parte superiore, dove comunque all'interno è utilizzato il granito, il rivestimento esterno è in conci di trachite ben lavorati. Il rivestimento manca, per essere stato asportato, in gran parte del prospetto meridionale della struttura. L'ingresso, a sezione trapezoidale, si apre a sud e misura 2,05 metri di altezza, 1 metro di larghezza alla base e 0,65 metri di larghezza in alto; presenta al di sopra un architrave rettangolare con spiraglio di scarico. L'andito è lastricato e presenta copertura con lastre poste di piatto; sulla destra si apre la cosiddetta garitta, con pianta ovale, e a sinistra, affrontata, la scala elicoidale che conduce alla parte superiore della struttura. L'andito immette nella camera coperta a tholos, di forma tendenzialmente ovale, larga circa 4,20 metri e alta quasi 9 metri. Nella camera si aprono tre nicchie con planimetria ovale di lunghezza variante da 2,30 a 2,55 metri; quella di fronte all'ingresso presenta un architrave con al di sopra lo spiraglio di scarico.

La prima immagine a disposizione sul nuraghe Ola, realizzata da Max Leopold Wagner, risale al 1906 (<http://www.sardegna.digitalibrary.it/index.php?xsl=626&id=199183>) e mostra l'esterno dell'edificio in uno stato di conservazione abbastanza vicino a quello attuale. Ne dà in seguito notizia Antonio Taramelli (*Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000, Foglio 207 Nuoro*, Firenze 1931, p. 68, n. 13) che informa che il rivestimento esterno in trachite fu asportato ai tempi della realizzazione della vicina strada (attuale SS n. 128).

Intorno al nuraghe si estende il villaggio in parte scavato e in parte interrato.

Nel 1990 l'area del nuraghe Ola è stata oggetto di un intervento di scavo archeologico che ha interessato fra l'altro quattro capanne situate subito a sud del complesso (A. Foschi Nieddu, *Oniferi (Nuoro). Nuraghe Ola*, in *Bollettino di Archeologia*, 10, 1991, pp. 102-103) e le indagini sono proseguite alcuni anni dopo sempre all'esterno del nuraghe (G. Congiu, *Nuovi scavi al nuraghe Ola, Oniferi (NU)*, in *Una Comunità Montana per la valorizzazione del Patrimonio Archeologico del Nuorese*, Cagliari 2008, pp. 37-47). Le capanne riportate alla luce, di forma circolare, hanno restituito reperti databili fra XIV-XIII secolo a. C. con testimonianze di frequentazione fino ad epoca storica.

Il nuraghe Ola e il villaggio rivestono dunque notevole importanza per la conoscenza dell'occupazione del territorio in epoca nuragica e storica e per la tecnica edilizia adottata.

Il Funzionario Archeologo
Dottor Antonio Sanciu
Antonio Sanciu

Il Soprintendente *ad interim*
Dott. Marco Edoardo Minoja

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
ARCH. FAUSTO MARTINA

